

Circ. n. 17

Bergamo, 12 settembre 2020

A tutti i Docenti
A tutti gli Studenti
A tutti i Genitori
Alla DSGA
Agli Assistenti Amministrativi
Agli Assistenti Tecnici
Ai Collaboratori Scolastici

Oggetto: Misure di gestione della persona sintomatica per COVID-19

Misure di gestione della persona sintomatica per COVID-19 presente all'interno dell'Istituto.

Nel caso un lavoratore dovesse sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse persistente, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova sul luogo di lavoro, deve immediatamente dichiarare tale condizione al Referente COVID di Istituto che nel nostro caso è il dirigente scolastico o il suo sostituto, l'amministrativa Glenda Previtali.

Questi, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvede immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato (infermeria e/o aula T12 presso la sede di via Rosate, aula docenti presso la succursale del Seminario), alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed invita il lavoratore a prendere contatti con il proprio Medico di medicina generale che attiva, se è il caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo previsto.

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere di rientrare a casa da solo, il referente COVID provvede a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime 48 ore per l'attivazione delle misure previste. Il rientro potrà avvenire esclusivamente presentando il certificato di negativizzazione (rilasciato dall'Autorità Sanitaria in seguito a due tamponi negativi a distanza di almeno 24h).

Se il test diagnostico (tampone) risulterà negativo, il soggetto rimarrà comunque a casa fino all'esecuzione del secondo tampone a distanza di 2/3 giorni con esito negativo ed il rientro potrà avvenire solamente presentando un attestato del Medico di Medicina Generale che autorizza il rientro.

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore oltre ad attivarsi come da procedura prevista per i lavoratori, il Referente COVID contatta il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di medicina generale o il Pediatra di libera scelta e seguire le sue indicazioni, redigendo il Modello di allontanamento.

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente maggiorenne, oltre ad attivarsi come da procedura prevista per i lavoratori, il Referente COVID chiede allo stesso se debba avvisare la famiglia.

Misure di gestione della persona sintomatica per COVID-19 che si trova a casa.

Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse persistente, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime 48 ore per l'attivazione delle misure previste. Il rientro potrà avvenire esclusivamente presentando il certificato di negativizzazione (rilasciato dall'Autorità Sanitaria in seguito a due tamponi negativi a distanza di almeno 24h).

Se il test diagnostico (tampone) risulterà negativo, il soggetto rimarrà comunque a casa fino all'esecuzione del secondo tampone a distanza di 2/3 giorni con esito negativo ed il rientro potrà avvenire solamente presentando un attestato del Medico di Medicina Generale che autorizza il rientro.

L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse persistente, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e direttamente (maggioresni) o mediante il genitore o chi esercita la potestà contatterà il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Lo studente maggiorenne o chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime 48 ore per l'attivazione delle misure previste. Il rientro potrà avvenire esclusivamente presentando il certificato di negativizzazione (rilasciato dall'Autorità Sanitaria in seguito a due tamponi negativi a distanza di almeno 24h).

Se il test diagnostico (tampone) risulterà negativo, il soggetto rimarrà comunque a casa fino all'esecuzione del secondo tampone a distanza di 2/3 giorni con esito negativo ed il rientro potrà avvenire solamente presentando un attestato del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta che autorizza il rientro.

**Il Dirigente Scolastico
Antonio Signori**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n.39/93